Edizione di venerdì 15 dicembre 2023

NEWS DEL GIORNO

Giornalisti professionisti e assimilati: istruzioni per l'assicurazione Inail di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Inail: indicazioni per le prestazioni connesse a lesioni da raggi X di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Magistrati onorari del contingente ad esaurimento: le indicazioni Inps di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Irrilevanza dell'espletamento della visita preassuntiva e inizio del rapporto di Redazione



Giornalisti professionisti e assimilati: istruzioni per l'assicurazione Inail

di **Redazione**

L'Inail, con <u>circolare 6 dicembre 2023, n. 53</u>, fornisce le indicazioni l'estensione della tutela assicurativa nei confronti dei giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti titolati di un rapporto di lavoro subordinato, a partire dal 1° gennaio 2024.

Ciò in forza dell'articolo 1, comma 109, Legge n. 234/2021 di bilancio per l'anno 2022, che ha appunto previsto, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, la totale sottrazione dal sistema Inpgi per i soggetti sopra richiamati.

Sempre la circolare n. 53/2023 precisa come per gli eventi infortunistici occorsi durante il periodo transitorio, che va dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023, continuano ad essere regolamentati secondo le regole Inpgi.

Per quanto concerne la disciplina in vigore dal 1° gennaio 2024, viene precisato che l'estensione nei confronti dei giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti titolati di un rapporto di lavoro subordinato è riferita dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali prevista dal D.P.R. n. 1124/1965 non si estende anche alle fattispecie di infortunio in itinere.

La circolare n. 53/2023 elenca poi la gamma delle prestazioni riconosciute dall'Inail, ed in particolare quelle di natura economica (tra le quali l'indennità giornaliera di inabilità temporanea assoluta e l'indennizzo da danno biologico), rispetto a quelle di carattere sanitarie e socio – sanitarie, ed infine le prestazioni integrative.

Da ultimo, la circolare n. 53/2023 riepiloga gli adempimenti di cui in saranno onerati lavoratori assicurati e datori di lavoro soggetti all'obbligo assicurativo, a partire dal 1° gennaio per effetto di tale novità.

In particolare, i primi saranno soggetti all'obbligo di rilascio della certificazione telematica, mentre i datori di lavoro privi alla data del 1° gennaio 2024 di posizioni attestanti la copertura Inail, saranno chiamati a presentare (anche per il tramite degli intermediari abilitati) apposita dichiarazione per denunciare le attività svolte, al fine di dare idonea copertura assicurativa.

In questo senso la circolare precisa che, stante la concomitanza del 1° gennaio con un giorno festivo, coloro che già esercitano tali attività dovranno provvedere ad assolvere agli obblighi



dichiarativi entro il 2 gennaio 2024.





Inail: indicazioni per le prestazioni connesse a lesioni da raggi X

L'Inail, con <u>circolare 7 dicembre 2023, n. 56</u>, fornisce indicazioni in merito alle retribuzioni convenzionali ed alla loro rivalutazione connesse a prestazioni economiche a favore di tecnici sanitari di radiologia medica e degli allievi dei corsi, correlate a lesioni causate dall'azione dei raggi X per l'anno 2023.

Tali prestazioni sono determinate in connessione con una retribuzione convenzionale che viene assunta su base annua mediante decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il parere del consiglio di amministrazione dell'Inail.

La rivalutazione di tali retribuzioni può avvenire solo in presenza di una variazione non inferiore al 10 % rispetto alla retribuzione precedentemente stabilita, con previsione.

In alternativa ed al non verificarsi del suddetto parametro, viene effettuata la generale riparametrazione fondata sull'incremento dei prezzi al consumo, che a partire dall'anno 2000 viene praticata sulla generalità delle retribuzioni di riferimento per le rendite corrisposte dall'Inail a favore di mutilati ed invalidi da lavoro.

Tali ultimi incrementi annuali sono da riassorbire nell'anno durante il quale scatta la variazione non inferiore al 10%.





Magistrati onorari del contingente ad esaurimento: le indicazioni Inps

di **Redazione**

L'Inps, con <u>circolare 7 dicembre 2023, n, 100</u>, fornisce le indicazioni previdenziali e contributive in merito alla gestione del rapporto dei magistrati onorari del contingente ad esaurimento, per i quali l'articolo 15 – bis del D.L. 22 giugno 2023, n. 75 prevede una speciale disciplina di carattere fiscale e previdenziale.

La circolare distingue la fattispecie di opzione dell'esercizio in maniera esclusiva delle funzioni onorarie, rispetto a quella ove se ne realizzi uno in forma non esclusiva.

Nella prima ipotesi viene corrisposto un compenso parametrato allo stipendio ed alla tredicesima mensilità spettanti alla data del 31 dicembre 2021 al personale amministrativo – giudiziario inquadrato nell'Area III.

Tale trattamento economico non è cumulabile con redditi da pensione, ovvero da lavoro autonomo e dipendente.

Coloro che optano per lo svolgimento in forma esclusiva vengono iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria Inps, ed in particolare al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, con applicazione della sola aliquota IVS pari al 33 %.

Viceversa, coloro che optano per lo svolgimento non in forma esclusiva (ivi compresi quelli che hanno diritto alla contestuale iscrizione alla Cassa Forense) sono iscritti alla Gestione Separata Inps.



Seminario di specilizzazione di mezza giornata

Gestione del rapporto di lavoro dei dirigenti





Irrilevanza dell'espletamento della visita preassuntiva e inizio del rapporto

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 23 ottobre 2023, n. 29333, ha stabilito che deve essere condannata al risarcimento dei lavoratori la società datrice che non ha rispettato il termine per l'assunzione fissato in un verbale di conciliazione *ad hoc*, risultando irrilevante il fatto che in quel documento sia prevista la sottoposizione dei lavoratori ad una visita medica, atteso che nell'accordo transattivo era chiarito che il riferimento alla visita preassuntiva non poteva qualificarsi come condizione sospensiva dell'obbligazione assunta dall'azienda verso i tre lavoratori.

Welfare aziendale e politiche retributive

Scopri di più